

VareseNews

Palmisano e Cavalli a Varese per parlare di legalità e partecipazione con Possibile

Pubblicato: Venerdì 30 Giugno 2017



Un pomeriggio di approfondimento per allargare gli orizzonti e smarcarsi per qualche momento dalla cronaca, così lo definiscono gli organizzatori.

Per farlo **Possibile porta a Varese Leonardo Palmisano**, ricercatore, scrittore, professore di Sociologia Urbana al Politecnico di Bari. Autore di numerose inchieste sul campo, tra le quali Ghetto Italia, pubblicato nel 2015, a cui ha fatto seguito quest'anno "Mafia Caporale".

Tema dominante della sua ricerca lo sfruttamento del lavoro e l'infiltrazione mafiosa, raccontata attraverso la vita di braccianti, prostitute, blogger, lavavetri, immigrati e non, sempre più spesso vittime di un caporalato feroce, al Sud come al Nord. Tanto da far dire a Palmisano che "viviamo in uno Stato dove caporalato e impresa tendono a fondersi con le più consolidate organizzazioni mafiose".

A dargli manforte Giulio Cavalli, scrittore, attore e giornalista. Gli ultimi scritti in ordine di tempo sono "Santamamma" e "Mio padre in una scatola da scarpe", da anni indaga e racconta di mafie e criminalità, rischiando in prima persona, perché il suo teatro diretto senza mediazione dà fastidio ma senza mai fermarsi perché "la parola contro le mafie funziona" e col fine di generare una più forte "antimafia culturale".

Insieme a Palmisano e Cavalli interverranno Cesare Giuzzi, che segue la cronaca milanese del Corriere della Sera e **Antonella Buonopane di Libera Varese.**

A seguire l'incontro si concentrerà su partecipazione e rappresentanza insieme a Marco Almagisti, docente di scienze politiche all'Università di Padova, Rosa Fioravante, ricercatrice in filosofia politica e Matteo Pucciarelli di Repubblica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it